

Relazione conclusiva
del
**processo di razionalizzazione delle società
partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo 1 della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate* con deliberazione di giunta comunale n. 35 del 30/03/2015 e presa d'atto con deliberazione consiliare n. 10 del 28/04/2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti – Lombardia in data 18/05/2015 (comunicazione prot. N. 1849).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente (link http://www.comune.portalbera.pv.it/trasparenza/cat_view/148-amministrazione-trasparente/167-enti-controllati/194-societa-partecipate)

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Portalbera (PV) partecipa al capitale delle seguenti società:

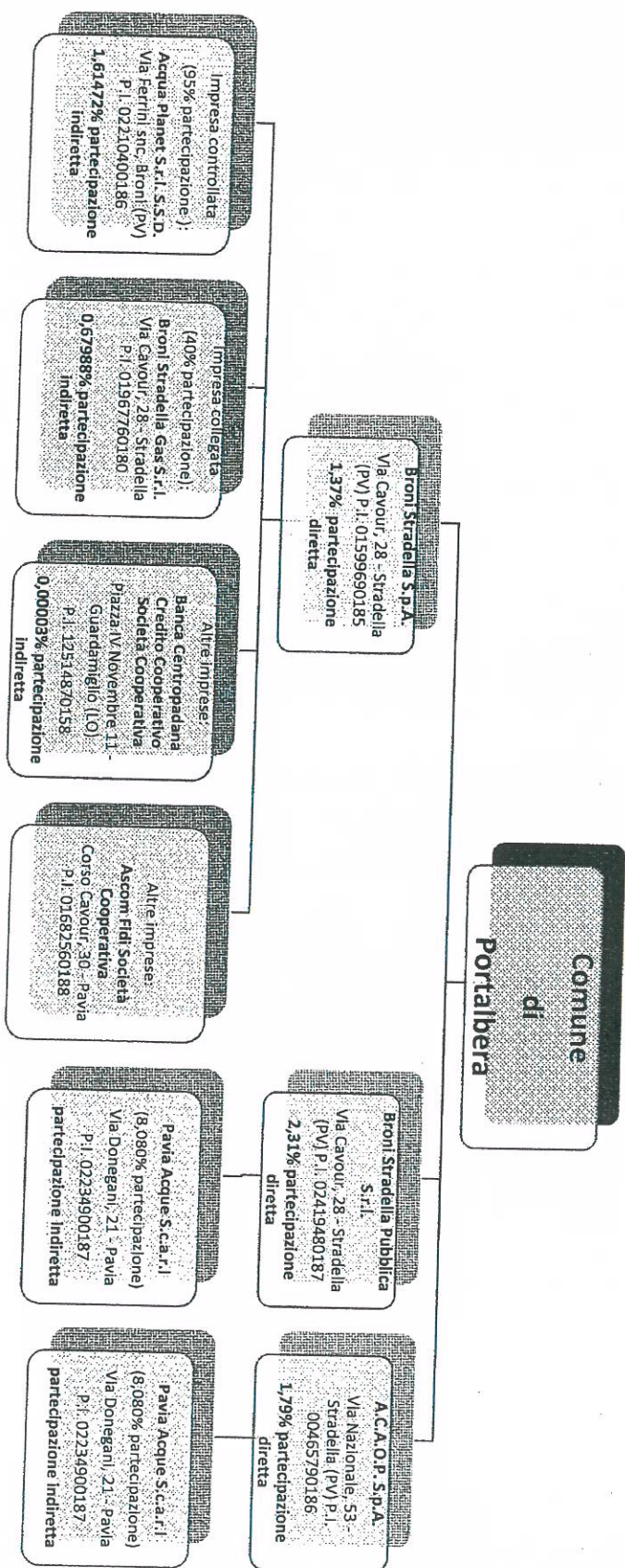
Società partecipate	Quota %	N° azioni	Valore della partecipazione in €
ACAOP SPA	1,79	66.414	66.414,00
BRONI STRADELLA S.P.A.	1,37	5.889,212	58.892,12
BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L.	2,31	---	2.312,04

Le partecipazioni societarie riportate nel prospetto di cui sopra sono tutte oggetto del *Piano 2015*.

Come riportato nel *Piano 2015* il Comune di Portalbera non partecipa ad altre forme associative, che abbiano pertinenza con il presente Piano.

Di seguito il grafico raffigurante le partecipazioni dirette ed indirette per l'Ente

SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI PORTALBERA
(ART. 8 D.L. 98 DEL 06/07/2011, CONVERTITO IN LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111)



Aggiornato al 31.12.2013

2.1. Società ACAOP S.p.A.

Il Comune partecipa direttamente alla ACAOP Spa nella percentuale del 1,79 %, per un valore di € 66.414,00 n. azioni 66.414.

Data di costituzione: 8.4.2002

Durata 31.12.2075

Sede legale: Via Nazionale n. 53 – Stradella (PV)

C.F. e P.IVA 00465790186

Capitale sociale € 3.711.324,00

La ACAOP SpA, con sede in Stradella (PV) alla Via Nazionale n. 53, cf. 00465790186, nasce dall'Azienda Consorziale Acquedotti Oltrepo Pavese, trasformata in data 8 aprile 2002, in Società per Azioni, a totale capitale pubblico, così come disposto dall'art. 35 della Legge 448/2001.

La ACAOP SpA, ha per oggetto sociale, *“in via prevalente, l'assunzione, l'esercizio e la gestione di servizi pubblici locali e delle attività ad essi connesse e complementari per conto dei Comuni Soci e delle diverse forme associative tra i medesimi, ivi comprese pertanto quelle relative e provenienti anche da utenze territoriali sulla base del rapporto di servizio assegnato dagli stessi”* (così come da modifiche all'originario statuto sociale allegato al n. 8095/4827 rep. del 26.09.2013 – art. 4 - a firma del Notaio dott. Carmelo Di Marco – reg. in Pavia n. 4198 del 15.10.2013).

Oggi ACAOP S.p.A. è una **società per azioni a totale capitale pubblico di proprietà dei Comuni soci** (la situazione attuale è di 47 Comuni serviti per complessivi 29.000 utenti e 60.000 abitanti residenti).

La durata dell'impegno di Questo Ente coincide con la durata della Società fissata al 31.12.2075.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 5

Numero di direttori / dirigenti: 1

Numero di dipendenti: 45

Il comma 611 della legge 190/2014 impone al comune di avviare *“un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*.

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle *“società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni”*.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende **mantenere la partecipazione in ACAOP SpA**, svolgendo la medesima, così come da Carta dei Servizi (approvata con Del. Consiglio di Amministrazione n° 106 in data 4 dicembre 2000), prevalentemente attività di Servizio di Acquedotto.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

Risultato d'esercizio– utile al netto delle imposte -		
2012	2013	2014
€ 20.649,00	€ 29.340,00	28.982,00

ACAOP SpA partecipa alla **Pavia Acque s.c.a.rl.**, partecipazione indiretta per Questo Ente.

Pavia Acque è una Società Consortile a responsabilità limitata a totale capitale pubblico, voluta dagli Enti locali, che gestisce il patrimonio idrico dei Comuni e opera sul territorio provinciale tramite le proprie Società Operative Territoriali Consorziate.

Data di costituzione: 27.11.2007

Durata 31.12.2060

Sede legale: Via Donegani n. 7 PAVIA

C.F. e P.IVA 02234900187

Capitale sociale € 15.048.128,21

ELENCO SOCI	CAPITALE SOCIALE €	PERCENTUALE
ACAOP SPA	1.216.000,00	8,080739
AS-MARE SRL	1.216.000,00	8,080739
ASM PAVIA SPA	2.888.000,00	19,191756
ASM VOGHERA SPA	2.888.000,00	19,191756
BRONI-STRADELLA PUBBLICA SRL	1.216.000,00	8,080739
CAP HOLDING SPA	1.520.000,00	10,100739
CBL SPA	1.216.000,00	8,080739
PROVINCIA DI PAVIA	128,21,00	0,000852
TOTALI	15.048.128,21	100,0000

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 5

Numero di direttori / dirigenti: 2

Numero di dipendenti: 21

Pavia Acque srl nasce in attuazione alle disposizioni contenute nelle leggi della Regione Lombardia n.26/2003 e n.18/2006 in materia di riorganizzazione del ciclo delle acque nel territorio lombardo.

Come dettagliatamente rappresentato nel *Piano 2015*, l'Amministrazione Provinciale di Pavia, con Deliberazione del 7 giugno 2013, perfezionata con successiva Deliberazione del 20 dicembre 2013 di approvazione del relativo Contratto di Servizio, ha proceduto all'affidamento a Pavia Acque S.c.a.r.l. del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale, individuando così nella Società il Gestore cui compete dal 1° gennaio 2014 la gestione unitaria e coordinata del Servizio all'interno dell'A.T.O. pavese.

Pavia Acque è la Società cui compete, nell'interesse delle comunità locali e degli enti giuridici che la partecipano, la gestione coordinata e unitaria in house providing, comprensiva di tutte le connesse attività, del Servizio Idrico Integrato all'interno del perimetro costituito dall'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) della provincia di Pavia.



2.2. Broni Stradella S.p.A.

Il Comune di Portalbera partecipa alla Broni Stradella SpA nella percentuale dell'1,37% corrispondente a n. 5.889,212 azioni per un valore di € 58.892,12.

La Broni-Stradella S.p.A., con sede in Stradella (PV) alla Via Cavour n. 28 (c.f. 01599690185) veniva costituita in data 02.07.1994 (rep. n. 39.562 del 02.07.1994 a firma del Notaio Giuseppe Lupo, reg. in Stradella il 17.11.1994 n. 1155) diventando operativa nel 1996, per volontà della maggioranza dei Comuni, che costituivano l'allora Consorzio Intercomunale per lo Sviluppo del Comprensorio Broni Stradella, di ottemperare alle disposizioni della legge 142/90 che prevedeva la trasformazione dei Consorzi in Aziende Speciali o Società per Azioni.

I Comuni che hanno deliberato la costituzione in sede di rogito di fondazione sono i soci fondatori, ai quali se ne sono aggiunti altri sino ad arrivare agli attuali 62 Comuni e Unioni che rappresentano la maggioranza pubblica del Capitale Sociale, pari al 66,90%.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 9

Numero di direttori / dirigenti: 1

Numero di dipendenti: 89

Il Comune di Portalbera con delibera CC n. 39 del 25.11.2005 ha affidato il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti alla Società Broni – Stradella.

Nelle more della definizione dell'individuazione degli Ambiti Ottimali di Gestione, da parte dell'Amministrazione Regionale e degli Enti di Governo, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 138/2011, la durata dell'impegno di Questo Ente, riguardo alla gestione dei servizi di igiene urbana, coincide con la durata della Società fissata al 31.12.2050.

Il comma 611 della legge 190/2014 impone al comune di avviare *“un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*.

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle *“società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni”*.

Il servizio di igiene urbana è certamente *servizio pubblico essenziale a rilevanza economica a rete* (art. 3-bis, del D. L. n. 138/2011, convertito nella L. n. 148/2011, a seguito delle modificazioni introdotte dall'art. 34, comma 23, del D. L. n. 179/2012) nonché servizio *“indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali”* di un Comune.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'Amministrazione intende **mantenere la partecipazione di Broni - Stradella SpA**, svolgendo la medesima, per quanto sopra detto, il servizio pubblico essenziale di gestione rifiuti.

Risultato d'esercizio - utile al netto delle imposte -		
2012	2013	2014
€ 22.224,39	€ 11.993,37	116.442,00

2.3. Broni Stradella Pubblica S.r.l.

Il Comune partecipa direttamente alla Broni Stradella Pubblica srl nella percentuale del 2,31%, per un valore di € 2.312,04

Data di costituzione: 28.06.2011

Durata 31.12.2050

Sede legale: Via Cavour n. 28 – Stradella (PV)

C.F. e P.IVA 02419480187

Capitale sociale € 100.000,00

La Broni Stradella Pubblica Srl, con sede in Stradella (PV) alla Via Cavour n. 28, cf. 02419480187, veniva costituita in seguito all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci di Broni Stradella SpA dal progetto di scissione parziale, asimmetrica non proporzionale di Broni Stradella SpA (approvato con Assemblea Straordinaria del 02.04.2011 – atto di scissione di Società per azioni con costituzione di nuova società a responsabilità limitata, rep. 6140 del 28.06.2011, a firma del Notaio dott. Carmelo di Marco, reg. in Pavia in data 13.07.2011 n. 3601).

La Broni Stradella Pubblica Srl è una **società a responsabilità limitata a totale capitale pubblico di proprietà dei Comuni soci** (i soci sono tutti Comuni già facenti parte di Broni Stradella SpA e le aziende municipalizzate totalmente pubbliche già socie di Broni Stradella SpA) e, quale socia di Pavia Acque s.c.a.r.l. (Gestore Unico del S.I.I., in seguito a convenzione sottoscritta in data 20.12.2013 tra la Provincia di Pavia e Pavia Acque S.c.a.r.l., in virtù della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 20.12.2013), è dotata dei mezzi idonei così da adempiere alla gestione in *house providing* del Servizio Idrico integrato, per una parte di Ambito.

Ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 1

Numero di dipendenti: 15

Relativamente ai costi di funzionamento del servizio, essi non sono sostenuti dai Comuni ma da Pavia Acque s.c.a.r.l., che trasferisce a Broni-Stradella Pubblica il costo del servizio.

La durata dell'impegno di Questo Ente coincide con la durata della Società fissata al 31.12.2050.

Il comma 611 della legge 190/2014 impone al comune di avviare *“un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*.

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle *“società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni”*.

Come già precisato nel *Piano 2015*, **e' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione in Broni Stradella Pubblica Srl**, svolgendo la medesima, per quanto sopra detto, attività connesse con la gestione del ciclo integrato delle acque (ed in particolare collettamento depurazione trattamento acque, progettazione costruzione e manutenzione di impianti e collettori fognari) e non rappresentando un ulteriore costo per le casse comunali.

Risultato d'esercizio- utile al netto delle imposte -		
2012	2013	2014
€ 0,00	€ 471,97	46.229